

Pablo González direttore



Acclamato come uno dei direttori d'orchestra più appassionati della sua generazione, Pablo González è stato Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola (RTVE) e Consulente Artistico dell'Orchestra e del Coro tra il 2019 e il 2023, esibendosi regolarmente al Teatro Monumental di Madrid. In precedenza, è stato Direttore Musicale dell'Orchestra Simfònica de Barcelona I Nacional de Catalunya (2010/15).

Durante il suo mandato con l'OBC, Pablo ha diretto un vasto repertorio, inclusi cicli completi di Mahler e Schumann; ha guidato una tournée nell'Europa centrale, inclusa un'apparizione di grande successo alla Konzerthaus di Vienna; ha registrato e pubblicato tre volumi di opere orchestrali di Enrique Granados e le suite *Carmen* e *L'Arlesienne* di Bizet (Naxos); e ha promosso numerose nuove opere di compositori catalani e spagnoli. Durante il suo soggiorno a Barcellona, il suo coinvolgimento nell'opera e nella musica corale è stato notevole, rafforzando il rapporto con il Teatre Liceu di Barcellona con titoli come *Dafne* di Strauss, *Rienzi* di Wagner, *Die Zauberflöte* di Mozart e *Il tabarro* di Puccini, oltre a tutti i lieder orchestrali di Mahler. Ha anche riportato l'orchestra nelle strade di Barcellona, riapparendo alle popolari "Festes de la Mercè", e ha guidato "Et toca a tu": un progetto sociale e collaborativo rivoluzionario, che ha riunito i musicisti dell'OBC con i bambini dei quartieri a rischio di esclusione sociale.

Il repertorio sinfonico russo e tedesco del XIX secolo occupa un posto di rilievo nel suo repertorio principale. Ha ricevuto ampi consensi di pubblico e critica per le sue interpretazioni di musiche di Mahler, Strauss, Čajkovskij, Šostakovič, Prokof'ev, Musorgskij, Rimskij-Korsakov, Stravinskij, Schumann e Brahms. Ha anche offerto appassionante interpretazioni di opere sinfoniche di Nielsen, Dvořák e Berlioz.

Vanta una fiorente carriera come direttore ospite e ha stretto numerose collaborazioni, tra cui con la Filarmonica di Helsinki, l'Orchestre Philharmonique Royal de Liège, la Deutsche Radio Philharmonie Saarbrücken Kaiserslautern, la Filarmonica di Dresda, l'Hallé di Manchester, la Filarmonica di Varsavia e l'Orchestra della Svizzera Italiana. I suoi recenti debutti più prestigiosi sono stati in Scandinavia con la Lahti e la Stavanger Symphony; nel Regno Unito con la Royal Philharmonic Orchestra e la City of Birmingham Symphony Orchestra; nei Paesi Bassi con la Residentie Orkest dell'Aia; e in Svizzera con la Sinfonieorchester Basel, tra gli altri.

Tra i prossimi appuntamenti importanti figurano il ritorno al Concertgebouw di Amsterdam e allo Zuiderstrandtheater dell'Aia con la Residentie Orchestra; il debutto a Londra alla Cadogan Hall in una collaborazione di ritorno con la Royal Philharmonic Orchestra; il debutto alla Philharmonie de

Paris con l'Orchestre National d'Ile de France; il debutto ad Amburgo con l'Hamburg Symphony Orchestra; il debutto con l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg e il ritorno in collaborazione con l'Orchester Musikkollegium Winterthur.

Anche le stagioni recenti sono state dominate da una forte presenza tedesca, con debutti e ritorni con alcune delle più importanti orchestre sinfoniche tedesche, che lo hanno portato in sedi chiave come la Konzerthaus di Berlino con la Konzerthausorchester Berlin; la Philharmonie di Colonia con la Gürzenich-Orchester Köln; la Großer Sendesaal des Hessischen Rundfunk con la Frankfurt Radio Symphony; e il Kulturpalast con la Dresden Philharmonic. Per il suo debutto con la Dresden Philharmonic, la Sächsische Zeitung ha scritto: "Sia l'orchestra che il direttore trasformano le suite per balletto di Manuel de Falla in una brillante e ricca dichiarazione d'amore alla felicità, all'allegria e all'intrepidezza". Per il suo ritorno alla Gürzenich-Orchester Köln, il Kölner Stadtanzeiger ha commentato: "Pablo González ha reso la partitura filigranata di Schumann con la stessa precisione ed espressione", e Opernfreund ha osservato che "la direzione veemente di Pablo González è stata effettivamente accurata ed è riuscita a trasmettere un'ampia varietà di emozioni, ammaliando il pubblico".

Nella sua nativa Spagna, è molto richiesto e gode di fruttuose collaborazioni con le orchestre più prestigiose del paese, tra cui Orquesta Nacional de España, Orquesta Sinfónica de Galicia, Bilbao Symphony Orchestra, Orquesta Sinfónica de Asturias, Castilla y León e l'Orchestra Sinfonica della Città di Granada. Il suo rapporto di lunga data con la Real Filharmonia de Galicia è culminato lo scorso anno con una tournée in Austria, con esibizioni al Grosses Festspielhaus di Salisburgo e al Festspielhaus di Bregenz.

Collabora frequentemente con molti solisti illustri tra cui Maxim Vengerov, Nikolai Lugansky, Javier Perianes, Khatia Buniatishvili, Beatrice Rana, Renaud Capuçon, Gautier Capuçon, Sol Gabetta, Anne-Sophie Mutter, Isabelle Faust, Frank Peter Zimmermann, Arcadi Volodos, Viktoria Mullova, Johannes Moser, Truls Mork e Viviane Hagner.

Altrettanto appassionato di opera, tra i momenti salienti delle ultime stagioni figurano le tournée di successo di Glyndebourne con *Don Giovanni* e *L'elisir d'amore*; *Carmen* a San Sebastian e *Tosca*, *Don Giovanni* e *Madama Butterfly* all'Opera di Oviedo.

Nato a Oviedo, ha studiato alla Guildhall School of Music and Drama di Londra e si è imposto all'attenzione internazionale con le sue vittorie ai concorsi internazionali di direzione d'orchestra Donatella Flick e Cadaqués. In precedenza, è stato Direttore Ospite Principale dell'Orchestra della Città di Granada e Direttore Assistente della London Symphony Orchestra.

<https://www.pablogonzalez.eu/>